

**ACCORDO DECENTRATO SULLA DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE PER LE  
POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'  
ANNO 2008**

L'anno 2011 addì 1 del mese di **Giugno** nella sede del Palazzo Comunale a seguito della verifica effettuata dal Revisore del Conto, nonché dell'autorizzazione alla delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione della preintesa dell'accordo decentrato integrativo siglato in data 13.05.2011 espresso dalla Giunta Comunale con deliberazione N.59 del 30.05.2011 dichiarata immediatamente eseguibile.

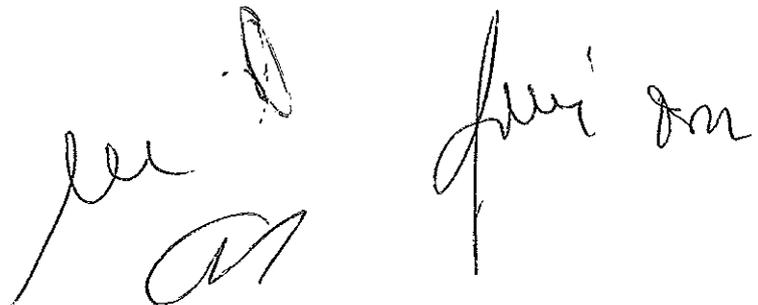
**TRA**

La delegazione trattante di parte pubblica nelle persone  
Del Segretario Comunale  
Dr.ssa Antonia Zarrillo

e dei Responsabili dei Settori  
Dr. Giordano Vanti  
Sig. Danilo Ravalli  
Dr.ssa Francesca Mazzoni

Le delegazioni sindacali  
Organizzazioni Territoriali  
Sig. Petrizzo Donato (CGIL FP)   
Assente il Sig. Nello Baglioni (CISL FPS)

Alla presenza dei dipendenti Sig.ri Fassina Roberto e Paolini Daniela (Assenti Diani Antonella e Sozzi Giovanni) delegati dall'Assemblea del Personale in assenza delle R.S.U Bargiotti Patrizia, Puccetti Annalisa e Lorenza Ballerini a seguito di dimissioni pervenute con note prot. N° 490 del 14.01.2011 e Prot.955 del 24.01.2011.



**PREMESSO:**

- a) CHE in data 22 Gennaio 2004, l'Aran e le Confederazioni ed Organizzazioni sindacali rappresentative hanno sottoscritto il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto delle regioni e autonomie locali per il quadriennio normativo 2002 – 2005 e per il biennio economico 2002 – 2003;
- b) CHE l'art. 4 comma 1 del CCNL 21.01.2004 prevede, tra l'altro "... le modalità di utilizzo delle risorse, nel rispetto della disciplina del CCNL, sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale;
- c) CHE in data 22.02.2008 le parti hanno sottoscritto l'accordo decentrato sulla distribuzione delle risorse decentrate per l'esercizio 2007;
- d) CHE l'art.4 comma 1 del CCNL 22.01.2004 prevede tra l'altro "... Le modalità di utilizzo delle risorse, nel rispetto della disciplina del CCNL, sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale..."
- e) CHE in data 15.11.2009 è entrato in vigore il D.lgs 27 ottobre 2009 N. 150 in merito all'attuazione della legge 4 marzo 2009 N. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni e di conseguenza ogni intervento sul contratto decentrato integrativo dovrà essere immediatamente rispettoso dei limiti e delle disposizioni delineate nel nuovo quadro legislativo di riferimento.

**Si concorda quanto segue:**

**ART.1**

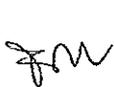
**Criteria generali per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie per l'esercizio 2008**

Le parti concordano di distribuire le risorse disponibili per l'esercizio 2008 pari a complessivi Euro 131.961,79 al netto degli oneri a carico dell'Ente come stabilito nell'allegato "A" al presente accordo e per le finalità ivi indicate

Le parti ai sensi dell'art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.1999 concordano l'integrazione delle risorse economiche decentrate di parte variabile sino all'importo massimo dell'1,2% su base annua del monte salari dell'anno 1997 esclusa la quota relativa alla dirigenza, fermo restando che tale somma dovrà essere utilizzata nel rispetto delle condizioni di cui ai commi 3 e 4 del medesimo art. 15 e che dovranno essere destinate dall'Ente tra l'altro al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità.

La parti danno atto che ai sensi dell'art. 15 comma 5 del CCNL 01.04.1999 sono state previste risorse variabili aggiuntive per Euro 11.500,00 complessivi finalizzati alla realizzazione nell'anno 2008 di specifici obiettivi approvati con delibera G.C. N°145 del 30.12.2008 di seguito elencati:

- Ampliamento orario di apertura al pubblico nella fascia oraria pomeridiana e nella giornata del sabato mattina per il personale interno € 5.850,00.
- Animazione del centro storico e valorizzazione delle attività produttive e promozione turistica € 3.100,00.



- Assistenza continuativa alle persone non autosufficienti "Anziani in famiglia" € 2.500,00.

Si dà atto che le eventuali economie che dovessero risultare fra quanto previsto nei singoli progetti e quanto effettivamente liquidato non potranno in nessun caso confluire fra le risorse del fondo ma le stesse torneranno al bilancio comunale come economie di gestione.

## ART.2

### Individuazione degli istituti di spesa consolidati

1) Progressioni economiche orizzontali art.17 comma 2 lett b) del CCNL dell'01.04.1999. Ai sensi dell'art. 34 comma 1 del CCNL del 22.01.2004, le risorse economiche destinate alla progressione economica orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo.

Importo consolidato per il presente istituto previsto al 31.12.2008 Euro 60.013,84 (a cui sono da aggiungersi gli oneri derivanti dall'applicazione art. 7 comma 4 del CCNL 31.3.1999 di € 688,18 (Riclassificazione del personale vigilanza).

2) **Indennità di comparto (art. 33 e per gli importi indicati in tabella D del CCNL del 22.01.2004)**

Parte delle risorse fisse e ricorrenti sono destinate alla corresponsione per l'anno 2008 dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati in tabella D del C.C.N.L. del 22.01.2004

Importo previsto per € 23.075,94.

## ART. 3

### Indennità di rischio (art. 37 CCNL 14/09/2000 ed art. 41 del CCNL 2002/2003)

1. Le prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi per la salute e per l'integrità personale sono individuate di seguito:

conduzione di macchine operatrici, a  
utocarri pesanti e leggeri e scuolabus  
attività di necroforo

utilizzo di attrezzature individuali a motore  
manutenzione impianti elettrici

attività di muratura imbiancatura e manutenzione di beni immobili

Impiego ed utilizzo di sostanze e/o liquidi nocivi

Attività della mensa comunale

Attività di igiene urbana.

2. Ai dipendenti che svolgono le prestazioni di cui al comma 1 compete per il periodo di effettiva esposizione al rischio un'indennità mensile di € 30,00.

3. L'indennità è liquidata su base mensile ed è cumulabile con altre indennità o compensi.

Importo previsto per il presente istituto € 4.298,56.

## ART. 4

### Individuazione degli istituti che non comportano consolidamento della spesa

1. **Indennità di turno ( art. 22 del CCNL del 14.09.2000 )**

Ai dipendenti assegnati a servizi che prevedono per il relativo profilo professionale un orario di servizio giornaliero di almeno 10 ore e che al fine di coprire detto orario di servizio



si avvicendano in turni a rotazione è corrisposta l'indennità di turno di cui all'art. 22 del CCNL 14/9/2000.

Al fine di individuare l'orario di effettiva applicazione dell'indennità il servizio si intende organizzato in turni qualora le prestazioni lavorative per esigenze di servizio siano distribuite nell'arco del mese in modo da far risultare una distribuzione equilibrata e avvicinata dei turni effettuati in orario antimeridiano e pomeridiano (almeno 1/3 di alternanza).

L'indennità è liquidata mensilmente ed è cumulabile con altre eventuali indennità.

L'importo previsto per il presente istituto: **Euro 13.302,92**

## **2. Trattamento per attività prestata in giorno festivo o di riposo settimanale (art. 24 del CCNL 14/09/2000).**

Al dipendente che per particolari esigenze di servizio non usufruisce del giorno di riposo settimanale deve essere corrisposta la maggiorazione prevista dell'art. 24 del CCNL del 14/09/2000 oltre al diritto al riposo compensativo.

Il riposo compensativo deve essere programmato con il Responsabile del Settore.

Qualora si usufruisca delle maggiorazioni e del riposo compensativo non si ha diritto al compenso del lavoro straordinario festivo.

L'indennità è liquidata mensilmente.

Importo destinato per il presente istituto è pari a **Euro 281,00.**

## **3. Reperibilità (art. 23 del CCNL 14/09/2000)**

L'indennità viene corrisposta ai seguenti dipendenti comunali soggetti a reperibilità:

N° 3 dipendenti assegnati ai servizi demografici come da articolazione oraria in corso e salvo revisione organizzativa ed è finalizzata al ricevimento delle denunce di morte nei giorni festivi.

Dipendenti esterni, l'istituto è finalizzato a fronteggiare situazioni impreviste ed imprevedibili legate alle avverse condizioni meteorologiche ed ad eventi di tipo calamitoso ed ad altre cause non altrimenti risolvibili. L'istituto è così articolato:

- Il periodo di attivazione è previsto in circa 4 mesi (indicativamente da novembre a marzo).
- La turnazione dovrà essere effettuata nel rispetto del limite massimo del CCNL vigente. (N° 6 turni mensili individuali interesserà almeno N° 2 dipendenti per ogni turno, di cui almeno uno abilitato alla guida dei mezzi meccanici necessari agli interventi).
- I turni di reperibilità avranno durata indicativa e stimata di ore 12-14 nei giorni lavorativi in modo da coprire le ore post-meridiane, notturne e mattutine e di numero 18 ore nei giorni festivi e non lavorativi in modo da coprire le ore mattutine dalle 6.00 in poi post-meridiane fino alle ore 24.00. I turni di reperibilità potranno essere articolati anche in maniera non continuativa.

L'individuazione dei turni di reperibilità e dell'articolazione oraria dei dipendenti interessati avverrà con atto di organizzazione dei settori interessati nei limiti delle risorse disponibili del presente accordo e dei criteri generali sopra individuati.

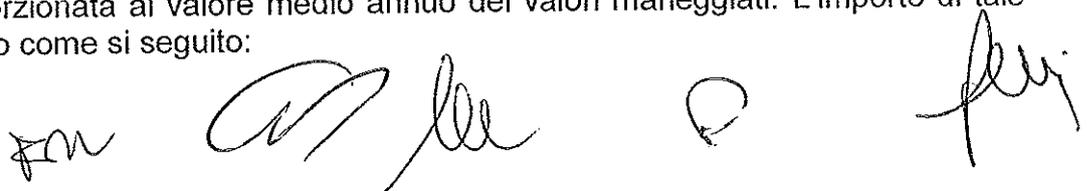
Si applicano le norme giuridiche ed economiche di cui agli art. 23 del CCNL 14/09/2000 e art. 11 del CCNL del 5.10.2001.

L'indennità è liquidata mensilmente ed è cumulabile con altre indennità e compensi.

Importo destinato per il presente istituto è di **Euro 4.187,45.**

## **4. Indennità maneggio valori**

Per l'anno 2008 al personale nominato agente contabile e subagente contabile compete un'indennità proporzionata al valore medio annuo dei valori maneggiati. L'importo di tale indennità è stabilito come si segue:



Importo annuo dei valori maneggiati	Indennità spettante per ogni giorno di svolgimento del servizio
Da € 50,00 a € 2.500,00	0,52
Da € 2.501,00 a € 5.000,00	0,62
Da € 5.001,00 a € 8.000,00	1,00
Oltre 8.001,00	1,55

Tale indennità compete per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito ai servizi di cui sopra.

L'indennità è liquidata su base annuale ed è compatibile con le altre indennità.

Importo destinato per il presente istituto è di Euro 1.700,00.

### ART. 5 Indennità di Responsabilità

#### Utilizzo di risorse per finanziare:

- particolari posizioni di lavoro di cui all'art.17 comma 2 lettera I) del CCNL dell'1.04.1999 € 1.725,00 di cui € 972,54 finanziate con risorse stabili;
- indennità di responsabilità di particolari categorie di lavoratori di cui all'art. 17 comma 2 lett. F) del CCNL dell'1.4.1999 così come integrato dall'art. 36 del CCNL 22.01.2004 € 9.025,00.

Tali risorse sono destinate a compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale secondo la disciplina contenuta nell'art.17 comma 2 lett. f) del CCNL 1.4.1999 così come sostituito dall'art.7 comma 1 del CCNL 9.05.2006 che ha collaborato per il raggiungimento degli obiettivi previsti nel PEG.

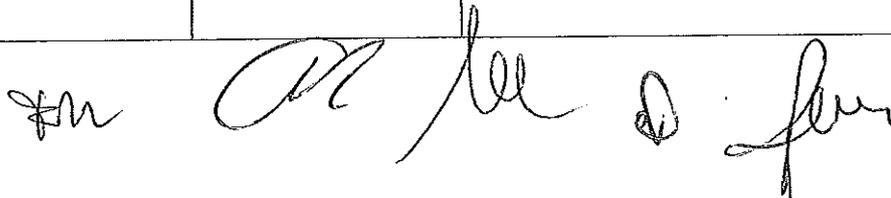
Il compenso per l'esercizio di tali compiti è determinato in sede di contrattazione decentrata entro i valori stabiliti dalla contrattazione nazionale, ossia in misura non superiore a € 2.500,00 annui lordi per compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C quando non trovi applicazione la specifica disciplina dell'art. 11 comma 3 del CCNL del 31.03.1999 e le specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative secondo la disciplina degli artt. da 8 a 11 del CCNL del 31.03.1999 incaricato con apposito provvedimento scritto del Responsabile del Settore cui sono assegnati ed avrà decorrenza dalla data del provvedimento.

Il compenso verrà erogato ai dipendenti incaricati dello svolgimento dei compiti e delle funzioni che comportano specifiche responsabilità con provvedimento scritto del Responsabile del Settore cui sono assegnati ed avrà decorrenza dalla data del provvedimento.

Le parti concordano sull'istituzione come criterio di fondo della graduazione del peso economico dei vari istituti in rapporto alla categoria giuridica posseduta dai vari dipendenti e di conseguenza in una ottica di perequazione la stessa deve tendere a retribuire di più a parità di tipo di responsabilità la prestazione delle categorie minori rispetto alle maggiori.

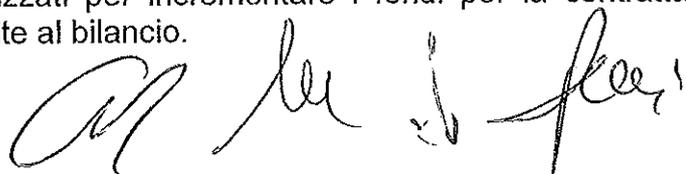
Si concorda che l'importo totale destinato alle indennità da corrispondere per l'anno 2008 è pari ad € 10.750,00.= determinato nella tabella che segue:

Funzione	Numero	Indennità	Totale
Responsabile del Settore			



Personale in cat. D	4		
<b>Vicari dei Responsabili di Settore</b>			
Personale in cat. D	3 ✓	375,00	1.125,00
Personale in cat. C	1 ✓	450,00	450,00
<b>Responsabili di Servizio</b>			
Personale in cat. D	4 ✓	260,00	1.040,00
Personale in cat. C	3 ✓	560,00	1.680,00
<b>Responsabili di Procedimento</b>			
Personale in cat. D	0	0	0
Personale in cat. C	13	260,00	3.380,00
<b>Responsabilità direzione e coordinamento gruppi di lavoro e squadre</b>			
Personale in cat. B	3	450,00	1.350,00
<b>Responsabilità ufficiale stato civile e anagrafe</b>			
Personale in cat. C	3	225,00	675,00
<b>Responsabilità di Messo comunale</b>			
Personale in cat. D	1	75,00	75,00
Personale in cat. C	4	150,00	600,00
Personale in cat. B	1	225,00	225,00
<b>Responsabile dei tributi</b>			
Personale in cat. D	1	150,00	150,00
<b>Totale</b>			<b>10.750,00</b>

L'entità della responsabilità è erogata in base alla presenza in servizio sulla scorta delle disposizioni previste dal D.L. 112/2008 convertito in legge 133/2008. I risparmi derivanti dalla decurtazione delle assenze per malattia concorrono al miglioramento dei saldi di bilancio e non possono essere utilizzati per incrementare i fondi per la contrattazione integrativa ma devono essere restituite al bilancio.

*fm* 

## ART.6

### Compensi diretti ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi

Al fine di incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi, le parti concordano nell'utilizzare la somma di € 1.614,80.= destinata a compensare la produttività individuale e di gruppo dei dipendenti a tempo indeterminato e dei dipendenti a tempo determinato che abbiano lavorato per un periodo di almeno 6 (sei) mesi nell'Ente.

I compensi di cui al presente fondo saranno assegnati al personale dipendente secondo i criteri generali relativi al sistema di incentivazione del personale e alla ripartizione delle risorse destinate ad incentivare la produttività il miglioramento dei servizi (art. 17 comma 2 lettera a).

Il fondo è finalizzato ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e l'impegno di gruppo per centri di costo e/o individuale in modo selettivo e secondo i risultati accertati con il sistema di valutazione di cui all'art.6 del CCNL 1998/2001. Le parti privilegiano un sistema di attribuzione del fondo che si basi sul merito e l'impegno di gruppo e che consenta all'interno del gruppo di premiare chi con maggiore impegno ha partecipato al miglioramento del servizio attraverso il raggiungimento degli obiettivi fissati ed indicati dal proprio responsabile di settore.

Il sistema permanente di valutazione dell'attività è lo strumento attraverso il quale avverrà l'erogazione delle risorse disponibili.

La valutazione delle prestazioni dei dipendenti è effettuata dal Responsabile di Settore per mezzo della compilazione di apposite schede così come previsto con l'accordo decentrato per l'anno 2004 sulla base degli obiettivi e dei progetti assegnati alla propria struttura.

Poiché la scheda di valutazione ha duplice funzione: attribuzione della produttività collettiva e parametro base per la formazione della graduatoria per l'attribuzione delle P.E.O, il Responsabile del Settore nell'attribuire il punteggio totale lo graduerà in fasce ciascuna di quattro punti partendo dal punteggio massimo dei 100 punti.

La scheda di valutazione è consegnata al dipendente interessato che può presentare proprie osservazioni e controdeduzioni. Fatte salve le possibilità per ciascun dipendente di promuovere ricorso giurisdizionale, si prevedono le seguenti procedure chiarificatrici interne.

Entro sette giorni dal ricevimento della scheda valutativa il dipendente può richiedere in forma scritta al proprio responsabile di settore chiarimenti e informazioni circa gli elementi che hanno determinato la valutazione.

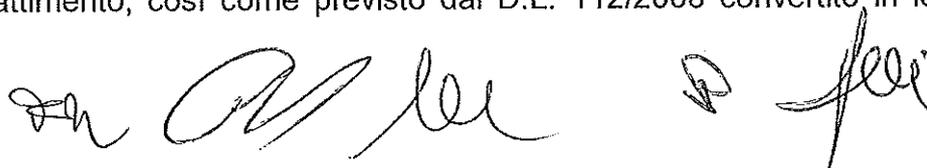
Qualora il dipendente non si ritenga soddisfatto entro i sette giorni successivi al chiarimento con il responsabile di Settore lo stesso può chiedere un intervento del collegio arbitrale che sarà composto dal Segretario Comunale, in qualità di Presidente, Responsabile del Settore cui appartiene il dipendente e un membro nominato della R.S.U. Le procedure di cui sopra devono concludersi entro 30 giorni dalla data di consegna della scheda al dipendente.

Ogni scheda di valutazione è conservata nel fascicolo personale del dipendente.

La valutazione ai fini del fondo di incentivazione avverrà salvo imprevisti entro il mese di aprile dell'anno successivo per l'anno precedente.

La produttività sarà commisurata ai giorni di servizio effettivamente prestati.

Le somme destinate a remunerare la produttività l'incentivazione e i risultati saranno decurtate in misura proporzionale ai giorni di assenza ai sensi di quanto stabilito dall'art. 71 comma 5 del D.L 112/2008 convertito in legge. Eventuali assenze dal servizio saranno assoggettate all'abbattimento, così come previsto dal D.L. 112/2008 convertito in legge 133/2008.



## ART. 7

### Fondo incentivi dovuti per specifiche disposizioni di legge

Gli incentivi economici di cui all'art. 15, c.1, lett. K) del CCNL 01/04/1999 , per l'annualità 2008, pari ad € 549,10 spettanti ai dipendenti, sono liquidati in conformità alle specifiche disposizioni di legge (D.Lgs. n. 30/2007) e alle disposizioni aziendali tutt'oggi in vigore.

## ART. 8

### Lavoro straordinario

Il fondo per remunerare le prestazioni straordinarie per l'anno 2008 risulta essere consolidato nella misura di € 13.124,75.

## ART.9

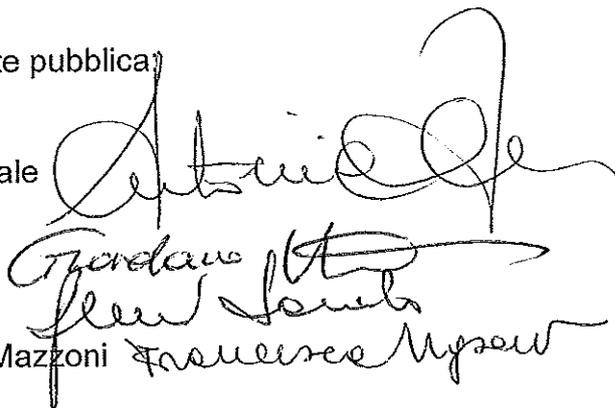
### Norma finale

Le parti concordano che per quanto non richiamato nel presente contratto si fa riferimento ai contratti decentrati già stipulati in quanto applicabili e alle vigenti norme contenute nei contratti nazionali

Delegazione di parte pubblica)

Il Presidente  
Segretario Comunale  
Dr.ssa Antonia

Dr. Giordano Vanti  
Sig. Danilo Ravalli  
Dr.ssa Francesca Mazzoni

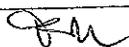
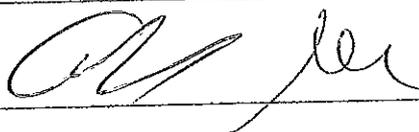


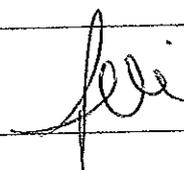
Delegazione di parte sindacale  
I rappresentanti delle OO.SS Territoriali di Comparto  
Sig. Petrizzo Donato (CGIL FP)



## FONDO PER LA PRODUTTIVITA' ANNO 2008

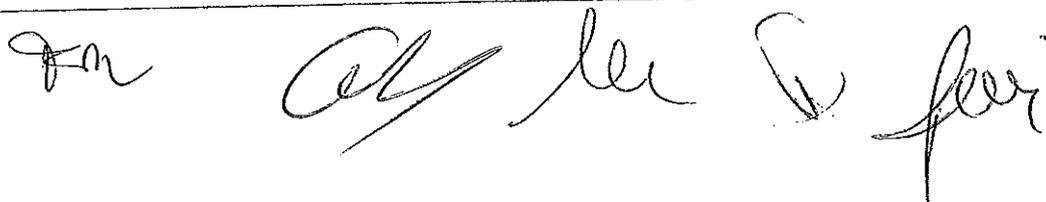
<b>RISORSE DECENTRATE</b> D'importo costante per l'intero periodo di vigenza contrattuale (ART. 31 C.2, CCNL 22.1.2004)	
Causale	€
1. Economie derivanti dall'applicazione della riduzione del 3% delle risorse 1999 per lavoro straordinario ( Art. 14 c.4 e 15 c.1 lett. m CCNL 1.4.1999.	406,71
2. Risorse destinate nel 2003 all'attuazione della nuova classificazione del personale e al miglioramento della produttività (art. 15 c.1 lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l CCNL 1.4.1999 Somme al netto delle quote del personale A.T.A.	65.531,03
3. Risorse aggiuntive necessarie a coprire i maggiori oneri derivanti da ulteriori applicazioni della disciplina dell'art. 15 c. 5 CCNL 1.4.1999 appena citato, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche.	0
4. Risorse pari all'1,1% del monte salari 1999 (Art. 4, c. 1, CCNL 05.10.2001).	10.388,73
5. Risorse corrispondenti all'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli eventuali assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dall'1 gennaio 2000 ( Art. 4, c. 2 CCNL 5.10.2001) .	7.765,88
6. Integrazione pari allo 0,62% del monte salari dell'anno 2001 esclusa la dirigenza	6.288,26
7. Incremento ulteriore fino al massimo dello 0,20% su base annua del monte salari 2001 esclusa la quota relativa alla dirigenza, a finanziamento della disciplina dell'art.10 CCNL 22.1.2004 (alte professionalità).	0
8. RISORSE DESTINATE al pagamento dell'indennità di € 64,56 annue lorde al personale dei profili professionali inquadrati nelle categorie A e B1 ai sensi dell'art. 4 c. 3 CCNL 16.07.1996	0
9. Importo a carico del bilancio comunale dell'incremento stipendiale riconosciuto a favore del personale collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione a partire da gennaio 2003, pari alla differenza tra il valore della nuova posizione economica occupata e il valore della posizione economica iniziale o di accesso dall'esterno, dopo la rivalutazione di quest'ultima disposta con il CCNL 22.01.2004 ( dichiarazione congiunta N. 14 CCNL 22.1.2004)	0
10. Incremento 0,50% del monte salari 2001 di cui all'art. 32 c. 2 C.C.N.L 22/01/2004	5.071,18
11. Incremento 0,50% del monte salari anno 2003 di cui all'art. 4 c. 1.C.C.N.L. 09/05/2006	5.111,20
12. INCREMENTO fino al massimo dello 0,60% su base annua del monte salari 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza di cui all'art. 8 comma 2 CCNL 11.04.2008	6.761,44
<b>TOTALE A)</b>	<b>€ 107.324,43.=</b>



**RISORSE DECENTRATE VARIABILI ED EVENTUALI**  
**Contrattate annualmente**  
**(art. 31, c. 3, CCNL 22.01.2004)**

Causale	€
<p>1. SOMME ex art. 15 c. 1, lett. d) CCNL 1.4.1999, come modificato dal quarto comma dell'art. 4 del CCNL 5.10.2001 derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della L.449/1997 e in particolare da:</p> <p>a) contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati e associazioni senza fini di lucro, per realizzare o acquisire a titolo gratuito interventi, servizi, prestazioni, beni o attività inseriti nei programmi di spesa ordinari con il conseguimento dei corrispondenti risparmi;</p> <p>b) convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari;</p> <p>c) Contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o comunque per prestazioni verso terzi paganti, non connesse a garanzia di diritti fondamentali;</p>	0
<p>2. SOMME ex art. 15 c.1 lett. e) CCNL 1.4.1999: economie eventuali derivanti dalla trasformazione part - time del rapporto di lavoro a tempo pieno ai sensi e nei limiti di cui all'art. 1 comma 57 e seg. L.662/1996. Voce calcolata fino al 25.06.2008 in quanto abrogata dall'art. 73 del D.L.N. 112/2008 convertito in Legge 133 del 06.08.2008</p>	2.118,80
<p>3. SOMME ex art. 15 c.1 lett.k) CCNL 1.4.1999 risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano ad incentivi comprese quelle per il recupero dell'evasione I.C.I. e le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12 comma 1 lett. b) del D.L. n. 437 del 1996 convertito nella legge n. 556 del 1996 per l'assistenza legale in processi tributari garantita da dipendenti dell'ente</p>	549,10
<p>4. SOMME ex art. 15 c.1 lett. m) CCNL 1.4.1999: risparmi 2003 derivanti dall'applicazione della disciplina del lavoro straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1.4.1999</p>	0
<p>5. Risorse determinate nel 2003 per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare per il potenziamento di servizi esistenti (Art. 15 c. 5, CCNL 1.4.1999).</p>	11.500,00
<p>6. INTEGRAZIONE di cui al comma 2 dell'art. 15 CCNL 1.4.1999 fino al massimo dell'1.2% del monte salari 1997</p>	10.469,46
<p>7. QUOTA delle spese di notificazione rimborsate all'ente destinata ad incentivare la produttività del messi stessi ( Art. 54 CCNL 14.09.2000)</p>	0
<p>8. INCREMENTO fino ad un massimo dell'1% su base annua del monte salari 2007, esclusa la quota relativa alla dirigenza ( residui)</p>	0



9. Quote di indennità di comparto di cui alle lettere b) e c) del comma 4 dell'art. 33 CCNL 22.01.2004 prelevate dalle risorse decentrate e riacquisite nelle disponibilità delle medesime risorse a seguito della cessazione dal servizio per qualsiasi causa, del personale interessato, per gli importi non riutilizzati in conseguenza di nuove assunzioni sui corrispondenti posti ( art. 33 comma 5 CCNL 22.01.2004)	0
10. Somme non utilizzate residue del fondo dell'anno precedente/ degli anni precedenti	0
<b>TOTALE B)</b>	€ 24.637,36
<b>RISORSE DECENTRATE DISPONIBILI IN COMPLESSIVO</b>	
Totale A + B	€ 131.961,79

<b>FONDO DI CUI ALL'ART. 17 CCNL 1.4.1999 come modificato dall'art. 36 CCNL 22.01.2004</b>	
<b>LETTERA A)</b>	
FONDO COMPENSI INCENTIVANTI la produttività individuale e di gruppo e la qualità dei servizi (1)	€ 1.614,80
<b>LETTERA B)</b>	
FONDO INCREMENTI RETRIBUTIVI legati alle PROGRESSIONI ORIZZONTALI	
Oneri derivanti dalle progressioni 2000 – 2004 – 2006, 2007 – 2008 in godimento	52.036,14
Risorse ex LED utilizzate per il nuovo inquadramento contrattuale (art.7 c.2 CCNL 31.03.1999)	7.977,70
Oneri derivanti dall'applicazione dell'art. 7 c. 4 CCNL 31.03.1999	688,18
Somme non utilizzate residue del fondo dell'anno precedente/degli anni precedenti (Risorse stabili)	1.196,00
<b>LETTERA C)</b>	
FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO per le posizioni organizzative di Comuni dotati di dirigenza.	Non applicabile
<b>LETTERA D)</b>	
FONDO per remunerare condizioni particolari di disagio, pericolo e danno ( indennità di reperibilità, turno, orario ordinario notturno o festivo ecc.) (2).	22.069,93
<b>LETTERA D)</b>	
Indennità di maneggio valori	1.700,00
<b>LETTERA E)</b>	
COMPENSI ATTIVITA' DISAGIATE svolte dal personale delle categorie A, B e C	
<b>LETTERA F)</b>	
COMPENSI per l'esercizio di compiti comportanti specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C oppure D che non ricoprono incarico di posizioni organizzative	9.025,00
COMPENSI INCENTIVANTI delle specifiche attività ( progettazioni, recuperi ICI , ecc.) finanziate con le risorse di cui alla lettera f) dell'art. 15	549,10
<b>LETTERA H)</b>	

*Don*

*la ferri*

*1*

INCENTIVI SPECIFICI per il personale delle CCIAA	Non applicabile
LETTERA I)	
COMPENSO per specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale degli enti derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di Stato Civile, Anagrafe e Ufficiale Elettorale nonché di Responsabile dei Tributi o per compiti di responsabilità eventualmente affidati ad archivisti informatici nonché agli addetti URP per funzioni di Ufficiale Giudiziario attribuite a messi notificatori e per specifiche responsabilità affidate al personale addetto ai servizi di protezione civile	1.725,00
INDENNITA' ULTERIORI GRAVANTI SUL FONDO di cui all'art. 31 CCNL 22.01.2004	
Indennita' di L. 125.000 ( € 64,56 ) annue lorde al personale dei profili professionali inquadrati nelle categorie A e B1 ai sensi art. 4 c. 3 CCNL 16.07.1996	0
INDENNITA' DI COMPARTO ( Art. 33 CCNL 22.01.2004) <i>(Previsionale calcolato sul fabbisogno anni 2008/2010; l'effettivo liquidato nell'anno 2008 è pari a € 23.075,94.=)</i>	23.075,94
3. Risorse determinate nel 2003 per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare per il potenziamento di servizi esistenti (Art. 15 c. 5, CCNL 1.4.1999).	11.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>131.961,79</b>

